



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto d'Istruzione Superiore "Vittorio Veneto-Salvemini"

Viale Mazzini, 4-04100 Latina

Cod.Mecc.FIIS027001 Cod.Fisc.91165890590-Tel.(0773)484391-690216-661083

SitoWeb:itcvittoriovenetosalvemini.edu.ite-mail:LTIS027001@istruzione.it-p.e.c.:LTIS027001@pec.istruzione.it

ESAME DI STATO
A.S.2024/25

DOCUMENTO del CONSIGLIO DI CLASSE

(art.5D.P.R.323/1998)

Classe 5^a Sez. C

Indirizzo Sportivo

Approvato dal Consiglio di Classe in data 13 maggio 2025

INDICE

| | |
|--|---------|
| Composizione del Consiglio di Classe..... | pag. 3 |
| La <i>Visione</i> la <i>Mission</i> dell'Istituto..... | pag. 4 |
| Presentazione della classe: | |
| • Composizione della classe..... | pag. 5 |
| • Profilo della classe..... | pag. 6 |
| Obiettivi trasversali adottati dal Consiglio di Classe..... | pag. 7 |
| Metodi, risorse, verifica e valutazione dell'apprendimento | pag. 8 |
| Rubrica generale di valutazione di conoscenze e abilità..... | pag. 9 |
| Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento | pag. 10 |
| Attività extra - curricolari..... | pag. 11 |
| Educazione Civica..... | pag. 13 |
| Azioni di Orientamento..... | pag. 15 |
| Le prove scritte..... | pag. 16 |
| Firma del documento..... | pag. 17 |

ALLEGATI

All.1 Programmi disciplinari svolti, sussidi didattici utilizzati, riferim. Libri di testo ecc.

All.2 Griglia di valutazione della prima prova scritta d'Italiano

All.3 Griglia di valutazione della seconda prova scritta di Economia Aziendale

All. 4 Griglia di valutazione della prova orale

All.5 Traccia simulazione della prima prova scritta

All.6 Traccia simulazione della seconda prova scritta

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| DISCIPLINA | DOCENTE | Ore di lezione settimanali | n. anni di continuità didattica con la classe |
|--------------------|---------------------|----------------------------|---|
| Economia Aziendale | Proietti Paolo | 7 | 1 |
| Matematica | Perillo Daniela | 2 | 3 |
| Italiano | Serra Nazzareno | 4 | 3 |
| Storia | Serra Nazzareno | 1 | 1 |
| Diritto | Rossi Marco | 3 | 3 |
| Economia Politica | Rossi Marco | 2 | 3 |
| Inglese | Esposito Annalisa | 2 | 5 |
| Francese | Cacioni Annamaria | 3 | 5 |
| Scienze Motorie | Marsella Giovanni | 2 | 5 |
| Religione | De Rosa Salvatore | 1 | 1 |
| Sostegno | Buhne Stefania | 6 | 3 |
| Sostegno | De Matteis Fernanda | 6 | 3 |
| Sostegno | Salomone Simona | 5 | 1 |

| | |
|----------------------|-------------------------------|
| Dirigente Scolastico | Prof.ssa Morazzano Alessandra |
|----------------------|-------------------------------|

| | | |
|-------------------------------|---|---|
| Rappresentanti degli studenti | – | – |
|-------------------------------|---|---|

| | | |
|-----------------------------|---|---|
| Rappresentanti dei genitori | – | – |
|-----------------------------|---|---|



VISION

Diventare un punto di forza dinamico del territorio e della sua crescita sociale economica

e culturale:

- fare in modo che l'istruzione diventi sempre più lo strumento per sviluppare lo spirito critico degli studenti e promuovere la loro autonomia nelle scelte di vita, di studio e di lavoro;
- maggiore integrazione tra scuola e territorio attraverso un'attenta lettura dei bisogni formativi e un conseguente adeguamento dell'offerta a tali bisogni;
- incisività nella formazione dei giovani e crescita e valorizzazione del territorio stesso.

MISSION

L'Istituto di Istruzione Superiore "Vittorio Veneto – Salvemini", in coerenza con quanto definito nelle Linee Guida per gli Istituti Tecnici e Professionali, con le esigenze del territorio, degli Studenti e delle Famiglie, vuole formare giovani con competenze tecnico professionali immediatamente spendibili nel mondo del lavoro (imprese, banche, uffici pubblici ecc.).

Elementi che contraddistinguono l'Istituto:

- la cultura della legalità;
- lo stretto rapporto tra insegnamento ed apprendimento;
- la responsabilità sociale;
- la competenza;
- la professionalità;
- l'attenzione alla sicurezza;
- la trasparenza;
- il contrasto a qualsiasi forma di discriminazione;
- la cultura d'impresa.

I quattro punti cardine sui quali basare la *Mission*:

1. progettare e realizzare una vera promozione culturale;
2. promuovere una didattica inclusiva, aggiornata, valida e consapevole;
3. essere un vero e proprio volano sociale in rapporto al territorio;
4. rendere consapevoli gli studenti della loro appartenenza alla società civile.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE (composizione e profilo)

| | <i>Composizione della classe</i> |
|-----------|----------------------------------|
| 1 | |
| 2 | |
| 3 | |
| 4 | |
| 5 | |
| 6 | |
| 7 | |
| 8 | |
| 9 | |
| 10 | |
| 11 | |
| 12 | |
| 13 | |

OBIETTIVI TRASVERSALI ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Formativi e comportamentali:

1. Sviluppo delle capacità linguistiche finalizzate ad un uso appropriato della lingua nei contesti delle diverse discipline.
2. Partecipazione attiva allo svolgimento della lezione e promozione dello sviluppo delle capacità critiche, d'analisi e sintesi, finalizzate all'acquisizione di un metodo di lavoro autonomo.
3. Arricchimento del livello culturale degli alunni, sviluppo della loro personalità ed etica professionale, formazione sociale e civile.
4. Capacità di prendere decisioni ed assumersi responsabilità, nel rispetto delle regole dell'ambiente scolastico, delle scadenze e degli impegni.
5. Acquisire autonomia nell'apprendimento e nello studio.
6. Sviluppare valori collaborativi.

Cognitivi:

1. Elaborare strategie e piani di lavoro.
2. Esprimere consapevoli valutazioni.
3. Costruire un sistema di conoscenze che consenta di apprendere le informazioni utili, saperle organizzare e selezionare ed operare efficaci sintesi.
4. Cogliere le connessioni tra contenuti di discipline diverse.

OBIETTIVI DI AREA

● **Area linguistico – storico -letteraria**

1.Italiano; 2.Storia; 3.Lingue straniere

⇒ Acquisizione di capacità linguistico – espressive e logico – interpretative per affrontare in modo autonomo le problematiche comunicative e relazionali

● **Area tecnico - scientifica**

⇒ Acquisizione di competenze e capacità inerenti l'area economica, giuridica, contabile e informatica per affrontare criticamente le problematiche inerenti la realtà aziendale e sociale.

METODI E RISORSE UTILIZZATE, VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Il C.d.C. ha adottato i seguenti METODI DI LAVORO, utilizzato le seguenti RISORSE DIDATTICHE, effettuato le seguenti VERIFICHE, realizzato le seguenti ATTIVITA' DI RECUPERO.

| METODI DI LAVORO | RISORSE | VERIFICHE | ATTIVITÀ DI RECUPERO |
|----------------------------------|-------------------|-------------------|-----------------------------|
| Lezione frontale | Libri / Dizionari | Interrogazioni | Svolta in itinere |
| Lezione pratica | Fonti normative | Test/Questionari | Corso di recupero |
| Problem solving | Manuali | Domande flash | Sportello didattico |
| Lavori di gruppo | WEB / Internet | Relazioni | |
| Discussione guidata | Contributi Video | Esercizi | |
| Simulazioni | Software | Compiti in classe | |
| Esercitazioni | | | |
| Lavori individuali | | | |
| Cooperative learning | | | |
| Didattica Digitale Integr. (DDI) | | | |

Rubrica generale di valutazione di conoscenze e abilità

| CONOSCENZE | ABILITA' | Voto10^{mi} |
|--|---|----------------------------|
| Nessuna | Non verificate o non verificabili. | 2/3 |
| Frammentarie e gravemente lacunose | <p>Applica le conoscenze minime solo se guidato e si esprime in maniera lacunosa e superficiale.</p> <p>Ha difficoltà ad accogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro fatti anche elementari.</p> <p>Riutilizza con gravi difficoltà le conoscenze nella produzione di lavori personali.</p> | 4 |
| Incerte e incomplete | <p>Ripropono in maniera meccanica i concetti e le relazioni essenziali.</p> <p>Applica le conoscenze minime , talvolta con imprecisioni,ma senza commettere gravi errori.</p> <p>Analizza con difficoltà temi, questioni e problemi esprimendosi con difficoltà.</p> <p>È molto incerto quando deve riutilizzare le conoscenze nella produzione di lavori personali.</p> | 5 |
| Complessivamente accettabili; ha ancora lacune, ma non estese e/o profonde | <p>Comprende i concetti e le relazioni essenziali ed è in grado di riproporli.</p> <p>Applica le conoscenze minime senza errori sostanziali.</p> <p>Mostra qualche incertezza quando deve affrontare compiti più complessi.</p> <p>Coglie gli aspetti fondamentali di temi, questioni e problemi ma le analisi sono, a volte,incomplete con delle insicurezze linguistiche.</p> <p>Mostra qualche incertezza quando deve riutilizzare le conoscenze nella produzione di lavori personali.</p> | 6 |
| Possiede in modo sicuro le conoscenze di base | <p>Riesce ad attivare conoscenze ed esperienze pregresse. Esegue correttamente compiti semplici.</p> <p>Non è sempre sicuro quando deve affrontare compiti più complessi.Coglie gli aspetti fondamentali di temi e problemi.</p> <p>Se guidato, è capace di effettuare collegamenti corretti con un linguaggio semplice ma corretto.</p> <p>Riorganizza le conoscenze anche se non è sempre sicuro nel riutilizzarle per la produzione di lavori personali.</p> | 7 |
| Sostanzialmente complete | <p>Attiva le conoscenze per affrontare compiti anche complessi.</p> <p>Analizza temi e problemi in modo complessivamente corretto. Compie alcuni collegamenti,anche pluridisciplinari.</p> <p>Riutilizza le sue conoscenze in modo adeguato.</p> <p>Esprime valutazioni semplici ma corrette con padronanza linguistica.</p> | 8 |
| Complete,con approfondimenti autonomi | <p>Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo.</p> <p>Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari e le rielabora in modo critico e sicuro.</p> <p>Argomenta correttamente e in modo significativo usando un linguaggio ricco e articolato.</p> | 9 |
| Complete con approfondimenti autonomi e collegamenti originali | <p>Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo (pensiero divergente).</p> <p>Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari e le rielabora in modo critico,sicuro e originale.</p> <p>Argomenta correttamente e in modo significativo usando un linguaggio ricco e articolato.</p> | 10 |

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto *Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento*- riassunti nella seguente tabella in cui sono riportate anche le Attività di partecipazione individuali.

| | Classe terza | | | Classe quarta | | | Classe quinta | | | | | Totale |
|----------------------|------------------------|-------------------------------|----------------------------------|------------------------|------------------------|-------------------------------|------------------------------------|-----------------------------|--------------------------------------|-------------------------------|--|------------|
| ELENCO ALUNNI | <i>Corso sicurezza</i> | <i>Chiodo centro sportivo</i> | <i>Benacquista Latina Basket</i> | <i>Corso sicurezza</i> | <i>Cagliari calcio</i> | <i>Chiodo centro sportivo</i> | <i>Corso BLSA e primo soccorso</i> | <i>Visita C.P.O. Formia</i> | <i>Visita I.U.S. M. Foro Italico</i> | <i>La riforma dello Sport</i> | <i>Internazionali di tennis gestione di un evento sportivo</i> | |
| | 45 | | | | 50 | | | | 62 | | | 157 |
| | 46 | | | | 48 | | | | 62 | | | 156 |
| | 46 | | | | 48 | | | | 62 | | | 156 |
| | 46 | | | | 48 | | | | 57 | | | 151 |
| | 42 | | | | 48 | | | | 62 | | | 152 |
| | 42 | | | | 50 | | | | 62 | | | 154 |
| | 45 | | | | 42 | | | | 62 | | | 149 |
| | 46 | | | | 36 | | | | 54 | | | 136 |
| | 42 | | | | 45 | | | | 62 | | | 149 |
| | 46 | | | | 42 | | | | 62 | | | 150 |
| | 46 | | | | 42 | | | | 62 | | | 150 |
| | 44 | | | | 38 | | | | 62 | | | 144 |
| | 50 | | | | 42 | | | | 62 | | | 154 |

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI DISTINTE PER ALUNNO/A

| ALUNNO/A | <i>Attività 5°ANNO</i> |
|----------|--|
| | Salone dello studente Roma; incontro al Teatro D' Annunzio 'Se questo non è amore'; incontro con la Polizia stradale ' Con Guido fai Strada'; incontro educazione alla legalità economica con la Guardia di Finanza; orientamento Università 'La Sapienza'; incontro orientamento Unimarconi; incontro sensibilizzazione al tema del bullismo con il campione di Kickboxing Mattia Faraoni; viaggio d'istruzione Praga; torneo scolastico. |
| | Incontro al Teatro D' Annunzio 'Se questo non è amore'; incontro con la Polizia stradale ' Con Guido fai Strada'; incontro educazione alla legalità economica con la Guardia di Finanza; incontro ITS academy; incontro orientamento Unimarconi; incontro sensibilizzazione al tema del bullismo con il campione di Kickboxing Mattia Faraoni; torneo scolastico; Festa dell'Europa (Ventotene). |
| | Incontro al Teatro D' Annunzio 'Se questo non è amore' ; incontro con la Polizia stradale ' Con Guido fai Strada'; incontro educazione alla legalità economica con la Guardia di Finanza; orientamento Università 'La Sapienza'; incontro orientamento Unimarconi; incontro sensibilizzazione al tema del bullismo con il campione di Kickboxing Mattia Faraoni; torneo scolastico. |
| | Salone dello studente Roma; Incontro al Teatro D' Annunzio 'Se questo non è amore'; incontro con la Polizia stradale ' Con Guido fai Strada'; incontro educazione alla legalità economica con la Guardia di Finanza; orientamento Università 'La Sapienza'; incontro orientamento Unimarconi; incontro sensibilizzazione al tema del bullismo con il campione di Kickboxing Mattia Faraoni; torneo scolastico. |
| | Incontro al Teatro D' Annunzio 'Se questo non è amore'; incontro con la Polizia stradale ' Con Guido fai Strada'; incontro educazione alla legalità economica con la Guardia di Finanza; orientamento Università 'La Sapienza'; incontro orientamento Unimarconi; incontro sensibilizzazione al tema del bullismo con il campione di Kickboxing Mattia Faraoni; torneo scolastico. |
| | Incontro al Teatro D' Annunzio 'Se questo non è amore'; incontro con la Polizia stradale ' Con Guido fai Strada'; incontro educazione alla legalità economica con la Guardia di Finanza; orientamento Università 'La Sapienza'; incontro orientamento Unimarconi; incontro sensibilizzazione al tema del bullismo con il campione di Kickboxing Mattia Faraoni; torneo scolastico. |
| | Incontro al Teatro D' Annunzio 'Se questo non è amore'; incontro con la Polizia stradale ' Con Guido fai Strada'; incontro educazione alla legalità economica con la Guardia di Finanza; orientamento Università 'La Sapienza'; incontro orientamento Unimarconi; incontro sensibilizzazione al tema del bullismo con il campione di Kickboxing Mattia Faraoni; torneo scolastico. |
| | Incontro al Teatro D' Annunzio 'Se questo non è amore'; incontro con la Polizia stradale ' Con Guido fai Strada'; incontro educazione alla legalità economica con la Guardia di Finanza; orientamento Università 'La Sapienza'; incontro orientamento Unimarconi; incontro sensibilizzazione al tema del bullismo con il campione di Kickboxing Mattia Faraoni; Open Day ITS academy G. Caboto - Formia; torneo scolastico; partecipazione corso PNRR inglese. |
| | Salone dello studente Roma; incontro al Teatro D' Annunzio 'Se questo non è amore'; incontro con la Polizia stradale ' Con Guido fai Strada'; incontro educazione alla legalità economica con la Guardia di Finanza; orientamento Università 'La Sapienza'; incontro orientamento Unimarconi; incontro sensibilizzazione al tema del bullismo con il campione di Kickboxing Mattia Faraoni; torneo scolastico. |

| | |
|--|---|
| | Salone dello studente Roma; incontro al Teatro D' Annunzio 'Se questo non è amore'; incontro con la Polizia stradale ' Con Guido fai Strada'; incontro educazione alla legalità economica con la Guardia di Finanza; orientamento Università 'La Sapienza'; incontro orientamento Unimarconi; incontro sensibilizzazione al tema del bullismo con il campione di Kickboxing Mattia Faraoni; torneo scolastico. |
| | Salone dello studente Roma; incontro al Teatro D' Annunzio 'Se questo non è amore'; incontro con la Polizia stradale ' Con Guido fai Strada' ; incontro educazione alla legalità economica con la Guardia di Finanza; orientamento Università 'La Sapienza'; incontro orientamento Unimarconi; incontro sensibilizzazione al tema del bullismo con il campione di Kickboxing Mattia Faraoni; tornei scolastici. |
| | Salone dello studente Roma; incontro al Teatro D' Annunzio 'Se questo non è amore'; incontro con la Polizia stradale ' Con Guido fai Strada'; incontro educazione alla legalità economica con la Guardia di Finanza; orientamento Università 'La Sapienza'; Incontro orientamento Unimarconi; incontro sensibilizzazione al tema del bullismo con il campione di Kickboxing Mattia Faraoni; partecipazione corso PNRR inglese. |
| | Salone dello studente Roma; incontro al Teatro D' Annunzio 'Se questo non è amore'; Incontro con la Polizia stradale ' Con Guido fai Strada'; incontro educazione alla legalità economica con la Guardia di Finanza; orientamento Università 'La Sapienza'; incontro orientamento Unimarconi; incontro sensibilizzazione al tema del bullismo con il campione di Kickboxing Mattia Faraoni; torneo scolastico. |
| | Salone dello studente Roma; incontro al Teatro D' Annunzio 'Se questo non è amore'; incontro con la Polizia stradale ' Con Guido fai Strada'; incontro educazione alla legalità economica con la Guardia di Finanza; orientamento Università 'La Sapienza'; incontro orientamento Unimarconi; incontro sensibilizzazione al tema del bullismo con il campione di Kickboxing Mattia Faraoni; torneo scolastico; partecipazione corso PNRR inglese. |

| EDUCAZIONE CIVICA | | | | |
|----------------------------|----------------------|--------------------|--|---|
| UNITA' DIDATTICHE | DISCIPLINA | CONTENUTI | ORE | |
| I QUADRIMESTRE | Legalità | Economia Aziendale | Art. 3 comma 2 della Costituzione | 4 |
| | Legalità | Italiano | Lo sport durante le dittature | 4 |
| II QUADRIMESTRE | | Francese | Aziende sostenibili | 3 |
| | | Inglese | Fairplay | 2 |
| | | Diritto | Lo sport, legalità e Costituzione | 3 |
| | | Economia Politica | Lo sport, legalità e Costituzione | 3 |
| | | Economia Aziendale | Il concetto di libertà convenzionale | 4 |
| | | Matematica | Statistica di base: analisi di tabelle e grafici | 2 |
| | | Religione | Legalità e giustizia: l'impegno contro le mafie | 4 |
| | | Sc.Motorie | Bullismo nello sport | 4 |
| | TOTALE ORE 33 | | | |

| Unità di apprendimento multidisciplinare | Discipline coinvolte quelle indicate nello schema precedente | Valutazione | Competenze trasversali |
|---|---|--|---|
| LEGALITA' | Obiettivi e Competenze | | |
| Contenuti Uso di fonti di diverso tipo per produrre conoscenze sul tema della legalità, della prevaricazione e delle mafie. | Obiettivo Formativo Formare cittadini attivi, socialmente coinvolti, eticamente responsabili. Competenze chiave Competenza in materia di cittadinanza. Competenza sociale, personale e imparare a imparare. Competenza digitale. | Ciascun docente ha svolto verifiche di materia | Acquisire/Potenziare l'autonomia metodologica, rispettando tempi e modalità di esecuzione delle consegne. Guidare gli allievi a modalità di apprendimento critico. Acquisire una metodologia di approccio interdisciplinare alle diverse tematiche. Sviluppare doti progettuali: individuare soluzioni creative, coordinare un gruppo di lavoro. |

Azioni di orientamento

- **Azioni del Consiglio di classe**

Obiettivo: favorire l'auto-orientamento degli studenti attraverso processi di didattica orientativa.

Il Consiglio di Classe ha programmato processi e percorsi di orientamento all'interno della programmazione di classe, sulla base delle indicazioni generali prodotte dal gruppo di orientamento. Le stesse attività sono state collegate con il P.C.T.O. e il percorso di Ed. Civica (anche al fine delle competenze di autoimprenditorialità e di cittadinanza).

- **Azioni a intervento esterno**

Obiettivo: Life Comp; supportare autoconoscenza, auto-orientamento e implementare le consapevolezze attraverso interventi di esperti.

La classe ha partecipato ad azioni promosse dal gruppo degli orientatori in particolare: Open days universitari, Job day.

- **Attività in piattaforma**

Obiettivo: favorire e supportare il percorso di orientamento individuale del singolo studente; produzione materiali e svolgimento attività previste.

Il tutor di orientamento ha supervisionato il lavoro in piattaforma degli studenti con interventi sulle competenze chiave e le altre competenze europee. Gli studenti hanno provveduto ad implementare il portfolio e ad elaborare il capolavoro.

Si riporta di seguito:

a. percorso di orientamento per le classi quinte:

- Ore orientative P.C.T.O.
- Partecipazione corso PNRR
- Partecipazione spettacoli teatrali e cinema
- Partecipazione open day Università (La Sapienza Roma- Unimarconi)
- Partecipazione a tornei sportivi (presso Vittorio Veneto Salvemini e società sportive)
- Orientamento professionale (C.d.C.)

b. riepilogo ore svolte con attività

| | |
|--|-----|
| | 143 |
| | 107 |
| | 86 |
| | 92 |
| | 91 |
| | 86 |
| | 101 |
| | 80 |
| | 89 |
| | 92 |
| | 102 |
| | 85 |
| | 104 |

LE PROVE SCRITTE

Disciplina oggetto della prima prova scritta: **ITALIANO**

Simulazione della prima prova scritta svolta in data 30/04/2025

Disciplina oggetto della seconda prova scritta: **ECONOMIA AZIENDALE**

Simulazione della seconda prova scritta svolta in data 06/05/2025

Le griglie di valutazione della prima e della seconda prova scritta sono allegate al presente documento

Le tracce della simulazione della prima e della seconda prova sono allegate al presente documento

Il presente documento sarà acquisito all'albo dell'istituto e condiviso con gli studenti mediante pubblicazione sul sito web scolastico

IL CONSIGLIO DI CLASSE

| N. | DISCIPLINA | DOCENTE | FIRMA |
|-----------|--------------------|---------------------|--------------|
| 1 | Economia Aziendale | Proietti Paolo | |
| 2 | Matematica | Perillo Daniela | |
| 3 | Italiano | Serra Nazareno | |
| 4 | Storia | Serra Nazareno | |
| 5 | Diritto | Rossi Marco | |
| 6 | Economia Politica | Rossi Marco | |
| 7 | Inglese | Esposito Annalisa | |
| 8 | Francese | Cacioni Anna Maria | |
| 9 | Scienze Motorie | Marsella Giovanni | |
| 10 | Religione | De Rosa Salvatore | |
| 11 | Sostegno | De Matteis Fernanda | |
| 12 | Sostegno | Buhne Stefania | |
| 13 | Sostegno | Salomone Simona | |

Latina, 13 maggio 2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Alessandra Morazzano

(firma autografa sostituita a mezzo stampa art.3 co. 2 D. Lgs.39/93)

ALLEGATO n.1

PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI

IIS VITTORIO VENETO SALVEMINI
PROGRAMMAZIONE FINALE AS 2024-2025
ECONOMIA AZIENDALE
PROF. PAOLO PROIETTI
CLASSE 5 C SPO

TAVOLE DI PROGRAMMAZIONE

■ **TOMO 1, MODULO 1 - Contabilità generale e bilancio**

| Unità e tempi | Competenze e risultati di apprendimento | Conoscenze | Abilità | Risorse |
|---|---|--|---|---|
| 1. <u>Contabilità generale</u> | Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative. | Le immobilizzazioni. Il leasing finanziario. Il personale dipendente. Gli acquisti e le vendite. Lo smobilizzo dei crediti commerciali. | Rilevare in P.D.: · le operazioni relative alle immobilizzazioni; · le operazioni di leasing finanziario; · le operazioni di acquisto di materie e servizi, le operazioni · di vendita di prodotti e relativo regolamento; · | Libro di testo Codice civile Principi contabili OIC Software (programma di videoscrittura, foglio elettronico, programma di presentazione, pacchetti applicativi di contabilità integrata) Internet |
| 2. <u>Bilanci aziendali e revisione legale dei conti</u> | Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali. | Il bilancio d'esercizio. Il sistema informativo di bilancio. La normativa sul bilancio. Le componenti del bilancio d'esercizio | Individuare le funzioni del bilancio d'esercizio. Riconoscere i documenti del sistema informativo di bilancio. Redigere lo Stato patrimoniale e il | Libro di testo Codice civile Principi contabili OIC Articoli tratti da riviste e quotidiani Internet Software (programma di videoscrittura, |

| | | | | |
|-------------------------------------|---|---|--|--|
| | Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative. | (Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario, Nota integrativa). I principi di redazione. I criteri di valutazione. I principi contabili nazionali e internazionali.. La revisione legale. La relazione e il giudizio sul bilancio. | Conto economico in forma ordinaria e in forma abbreviata. Applicare i criteri di valutazione previsti dal codice civile. Riconoscere la funzione dei principi contabili. Individuare le funzioni del bilancio Identificare le fasi della procedura di revisione legale. Analizzare e interpretare i giudizi sul bilancio espressi dal revisore legale. | foglio elettronico, programma di presentazione) |
| 3. <u>Analisi per indici</u> | Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative. | L'interpretazione del bilancio. Lo Stato patrimoniale riclassificato. I margini della struttura patrimoniale. Il Conto economico riclassificato. Gli indici di bilancio. L'analisi della redditività. L'analisi della produttività. L'analisi patrimoniale. L'analisi finanziaria. | Riconoscere le finalità dell'analisi di bilancio per indici e per flussi. Redigere lo Stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario. Calcolare e commentare i margini della struttura patrimoniale. Redigere il Conto economico riclassificato secondo le configurazioni a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto. Calcolare gli indici di redditività, di produttività, patrimoniali e finanziari. Valutare le condizioni di equilibrio aziendale. Redigere report che sintetizzano le informazioni ottenute dall'analisi per indici. | Libro di testo Articoli tratti da riviste e quotidiani Casi aziendali Espansione online del volume Approfondimento · Leva finanziaria Internet Software (programma di videoscrittura, foglio elettronico, programma di presentazione) |
| 4. <u>Analisi per flussi</u> | Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. | Flussi finanziari e flussi economici. Il flusso finanziario (flusso di cassa) dell'attività operativa. | Distinguere le fonti dagli impieghi. Determinare il flusso finanziario (flusso di cassa) dell'attività operativa. | Libro di testo |

| | | | | |
|--|--|--|--|--|
| | | Il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide. | | |
|--|--|--|--|--|

■ TOMO 1, MODULO 3 - Fiscalità d'impresa (Cenni)

| | | | | |
|--|--|--|---|---------------------------------|
| 1. <u>Imposizione fiscale in ambito aziendale</u> | Individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. | Le imposte indirette e dirette. | Individuare le imposte che gravano sul reddito d'impresa. Individuare il concetto di reddito d'impresa secondo il TUIR. | Libro di testo Codice civile |
|--|--|--|---|---------------------------------|

■ TOMO 2, MODULO 1 - Contabilità gestionale

| | | | | |
|--|--|---|--|--|
| 1. <u>Metodi di calcolo dei costi</u> | <p>Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.</p> | <p>Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale.</p> <p>L'oggetto di misurazione.</p> <p>La classificazione dei costi.</p> <p>La contabilità a costi diretti (direct costing).</p> <p>La contabilità a costi pieni (full costing).</p> | <p>Individuare le caratteristiche delle informazioni.</p> <p>Descrivere le funzioni del sistema informativo direzionale.</p> <p>Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale.</p> <p>Identificare e descrivere l'oggetto di misurazione dei costi, ricavi e risultati.</p> <p>Descrivere i diversi significati del termine costo.</p> <p>Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi.</p> <p>Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi.</p> <p>Calcolare i margini di contribuzione.</p> | <p>Libro di testo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e prevedere il comportamento dei costi <p>Software (programma di videoscrittura, foglio elettronico, programma di presentazione)</p> |
| 2. <u>Costi e scelte aziendali</u> | Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. | La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali. | Individuare le decisioni aziendali che vengono supportate dalla contabilità gestionale. | <p>Libro di testo</p> <ul style="list-style-type: none"> · Leva operativa · Analisi del grado di rischio operativo |

| | | | | |
|--|---|---|---|--|
| | <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.</p> | <p>L'accettazione di un nuovo ordine. Il mix produttivo da realizzare. L'eliminazione del prodotto in perdita. Il make or buy. La break even analysis. L'efficacia e l'efficienza aziendale.</p> | <p>Individuare gli obiettivi della <i>break even analysis</i>. Calcolare il punto di equilibrio in termini di quantità e fatturato. Rappresentare graficamente il punto di equilibrio. Analizzare gli effetti delle variazioni dei costi e dei ricavi sulla redditività aziendale. Individuare il margine di sicurezza. Individuare le differenze tra efficacia ed efficienza aziendale.</p> | <p>· I costi fissi</p> <p>· Utilizzo della contabilità gestionale nella valutazione delle rimanenze di magazzino</p> <p>Software (programma di videoscrittura, foglio elettronico, programma di presentazione)</p> |
|--|---|---|---|--|

■ TOMO 2, MODULO 2 - Strategie, pianificazione e programmazione aziendale

| | | | | |
|---|---|--|---|---------------------------------------|
| <p>1. Strategie aziendali</p> | <p>Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.</p> | <p>L'impresa di successo. Il concetto di strategia. competere nel mercato globale.</p> | <p>Definire il concetto di strategia. Riconoscere le fasi della gestione strategica.</p> | <p>Libro di testo</p> |
| <p>2. Pianificazione e controllo di gestione</p> | <p>Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.</p> | <p>La redazione del budget. I costi standard. Il budget economico. Il budget degli investimenti fissi. L'analisi degli scostamenti. Il reporting.</p> | <p>Individuare le fasi di realizzazione della pianificazione strategica. Individuare gli scopi e il contenuto della pianificazione aziendale. Individuare gli strumenti della pianificazione e del controllo aziendale.</p> | <p>Libro di testo (presentazione)</p> |

| | | | | |
|--|---|---|--|--|
| <p>3. <i>Business plan e marketing plan</i></p> | <p>Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.</p> | <p>Il <i>business plan</i>. Il piano di marketing.</p> | <p>Distinguere le differenti tipologie di <i>business plan</i>. Individuare gli obiettivi del <i>business plan</i>. Illustrare i principi di redazione e il contenuto del <i>business plan</i>. Redigere un <i>business plan</i> in situazioni operative semplificate. Redigere un <i>marketing plan</i> in situazioni operative semplificate.</p> | <p>Libro di testo Articoli tratti da · PPT Leve del marketing Internet</p> |
|--|---|---|--|--|

■ TOMO 2, MODULO 3 - Prodotti e servizi finanziari per le imprese

| | | | | |
|---|---|---|--|--|
| <p>1. Finanziamenti a breve termine</p> | <p>Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativi-finanziari anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.</p> | <p>Il fabbisogno finanziario e il ciclo monetario. I finanziamenti bancari alle imprese. Il fido bancario. L'apertura di credito. Lo sconto di cambiali. Il portafoglio salvo buon fine (sbf). Gli anticipi su fatture.</p> | <p>Analizzare il fabbisogno finanziario delle imprese e collegarlo alle fonti di finanziamento. Individuare le diverse tipologie di fido bancario.. Analizzare le fasi dell'istruttoria di fido. Determinare il tasso effettivo di sconto a carico del cliente. Compilare il Conto anticipo su Ri.Ba. Analizzare le fasi degli anticipi su regolamenti mediante avviso (MAV). Compilare il Conto anticipo fatture. Confrontare il contratto di <i>factoring</i> con le altre operazioni di smobilizzo dei crediti commerciali.</p> | <p>Libro di testo Codice civile Software (programma di videoscrittura, foglio elettronico, programma di presentazione)</p> |
| <p>2. Finanziamenti a medio/lungo termine e di</p> | <p>Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativi-finanziari anche per collaborare nella ricerca di soluzioni</p> | <p>I mutui ipotecari. Il leasing. <i>financing</i>. I finanziamenti in pool.</p> | <p>Analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche dei mutui ipotecari.</p> | <p>Libro di testo Codice civile</p> |

| | | | | |
|---------------------|--|--|--|--|
| capitale di rischio | | Il private equity e il venture capital. Il <i>crowdfunding</i> .. Il <i>Mezzanine financing</i> . Le operazioni di cartolarizzazione. | Analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche delle varie tipologie di leasing e riconoscere le principali differenze. | |
|---------------------|--|--|--|--|

Latina 13.05.2025

Prof. Paolo Proietti

| | |
|-------------------|------------------------|
| DOCENTE | Perillo Daniela |
| DISCIPLINA | Matematica |
| CLASSE | V C spo |

| | |
|---------------------------|--|
| Libro di testo | Colori della Matematica edizione rossa vol.5 DEA SCUOLA |
|---------------------------|--|

MODULO 1: EQUAZIONI E DISEQUAZIONI IN DUE VARIABILI REALI

1. Le equazioni in due variabili reali: cos'è e cosa vuol dire risolverla;
2. Risoluzione di un'equazione in due variabili nelle principali tipologie di rette e coniche;
3. Risoluzione sia analitica che grafica di un'equazione in due variabili reali;
4. Le disequazioni in due variabili: analogie e dissonanze con le equazioni in due variabili;
5. I sistemi di equazioni e disequazioni in due variabili

MODULO 2: LE FUNZIONI IN DUE VARIABILI REALI

1. Le funzioni in due variabili: dal concetto alla loro individuazione spaziale
2. Campo di esistenza di una funzione in due variabili;
3. Significato delle curve di livello e l'utilità nello studio di una funzione a due variabili e risolti nelle discipline geografiche.
4. Individuazione dei punti di massimo e/o minimo relativo/assoluto attraverso le curve di livello;
5. Derivate di funzioni in due variabili: derivate parziali prime e seconde, pure e miste;
6. Applicazione delle derivate prime in economia: produttività marginale del capitale e del lavoro;
7. Determinazione dei punti di massimo e/o minimo relativo/assoluto di funzioni in due variabili reali attraverso la matrice Hessiana;
8. Applicazione in economia dei massimi e minimi liberi: massimi profitti e minimi costi;
9. Casi particolari: i punti di sella;

MODULO 3: LA RICERCA OPERATIVA

1. Ricerca operativa: dal concetto alla risoluzione;
2. Le varie fasi di una ricerca operativa;

3. La classificazione di una ricerca operativa;
4. La ricerca operativa in casi pratici;
5. Il Break Even Point;
6. La massimizzazione del profitto aziendale;
7. La minimizzazione dei costi di produzione attraverso l'analisi delle varie funzioni di costo;
8. Casi in condizione di certezza.
9. Caso discreto con dati poco numerosi.
10. Caso continuo: scelta con più alternative.
11. Cenno a problemi di decisioni di incertezza.

MODULO 4: PROGRAMMAZIONE LINEARE

1. Il modello matematico e i sistemi di vincoli.
2. Concetto di regione ammissibile: poligono o illimitata.
3. Modelli in due variabili e ricerca delle soluzioni ottimali.

Prof.ssa Daniela Perillo

| | | |
|--|-----------------------------|--|
| Istituto Vittorio Veneto Salvemini Latina | PROGRAMMA SVOLTO | Anno Scolastico 2024-2025 |
|--|-----------------------------|--|

| | |
|-------------------|--------------------------------|
| DOCENTE | Nazareno Serra |
| DISCIPLINA | ITALIANO |
| CLASSE | 5° C curvatura sportiva |

| | |
|-----------------------|--|
| Libro di testo | Beatrice Panebianco, Mario Gineprini, Simona Seminara, " Vivere la letteratura " vol. 3, Casa editrice Zanichelli |
|-----------------------|--|

| METODO DI LAVORO | RISORSE | VERIFICHE | RECUPERO |
|---|--|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Discussione guidata <input checked="" type="checkbox"/> Lavori di gruppo / individuali Classe capovolta <input type="checkbox"/> CLIL <input checked="" type="checkbox"/> Simulazioni/Esercitazioni Studio tra pari (peer education) Apprendimento cooperativo Ricerca-Azione Compito di realtà (Anchoring) <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ | <input checked="" type="checkbox"/> Libri / Dizionari <input type="checkbox"/> Fonti normative <input checked="" type="checkbox"/> Manuali <input type="checkbox"/> Laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> WEB / Internet <input checked="" type="checkbox"/> Contributi Video <input type="checkbox"/> Software <input type="checkbox"/> Esperti esterni <input type="checkbox"/> Altro: | <input type="checkbox"/> Test / Questionari <input checked="" type="checkbox"/> Colloqui <input checked="" type="checkbox"/> Domande flash <input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate <input type="checkbox"/> Prove di laboratorio <input type="checkbox"/> Relazioni <input checked="" type="checkbox"/> Esercizi <input checked="" type="checkbox"/> Compiti in classe <input type="checkbox"/> Altro: | <input checked="" type="checkbox"/> In itinere <input type="checkbox"/> Pausa didattica <input type="checkbox"/> Interventi individualizzati <input type="checkbox"/> Classi aperte <input type="checkbox"/> Sportello didattico <input type="checkbox"/> Corso in orario extrascol. <input type="checkbox"/> Altro: |

| PARTE 1: IL SECONDO OTTOCENTO, VERISMO E DECADENTISMO | | |
|--|---|---|
| APPRENDIMENTI | COMPETENZE | CONTENUTI |
| Unità 1: Naturalismo e Verismo Giovanni Verga | Padroneggiare la lingua italiana nelle sue diverse forme e manifestazioni | Naturalismo e Verismo: la rappresentazione documentata della realtà Verga: la vita, il pensiero e la poetica La prima narrativa verghiana: i romanzi mondani, <i>Storie di una Capinera</i> , |

| | | |
|--|--|---|
| <p>La poesia italiana postunitaria</p> | <p>Cogliere il legame tra le poetiche degli autori e i mutamenti storico-culturali Riconoscere continuità e differenze tra letteratura italiana e altre letterature europee Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole</p> | <p>Verso il Verismo: <i>Nedda</i>. La poetica del Verismo: il metodo verista, Le novelle di Vita dei campi: <i>Rosso Malpelo</i> Il ciclo dei Vinti e le tecniche narrative: <i>I Malavoglia</i> La seconda fase del Verismo. Struttura, temi, stili e contenuti dell'opera <i>Mastro -Don Gesualdo</i> Analisi di brani scelti</p> |
| <p>Unità 2: Il Decadentismo Giovanni Pascoli Gabriele D'Annunzio</p> | <p>Riconoscere i tratti specifici del testo letterario Saper contestualizzare l'autore e la corrente letteraria cui appartiene Saper comprendere e interpretare un testo letterario, riflettendo sulle coordinate culturali e applicando le conoscenze acquisite Saper produrre un testo orale funzionale allo scopo usando un registro linguistico appropriato e corretto</p> | <p>Decadentismo, estetismo e simbolismo in Europa La visione del mondo decadente, la poetica, l'oscurità del linguaggio I temi e i miti: decadenza, lussuria e crudeltà Vitalismo e superomismo Il simbolismo francese Baudelaire: "<i>L'albatro</i>" Pascoli: la vita, il pensiero, la poetica del fanciullino e l'innovazione stilistica Le principali raccolte poetiche: <i>Myricae, Poemetti e Canti di Castelvecchio (Analisi di brani scelti)</i> I principi dell'Estetismo D'Annunzio: la vita, il pensiero, la poetica, il superuomo Strutture, temi e contenuti delle seguenti opere: <i>Alcyone: La sera fiesolana, La pioggia nel pineto</i> Le opere narrative: <i>Il piacere (Analisi di brani scelti)</i></p> |

| | | |
|--|------------------------------|---|
| <p>Periodo: settembre-gennaio</p> | <p>Numero Ore: 70</p> | <p>Materiali/Risorse: Beatrice Panebianco, Mario Gineprini, Simona Seminara, "Vivere la letteratura" vol. 3, Casa editrice Zanichelli,</p> |
|--|------------------------------|---|

PARTE 2: IL PRIMO NOVECENTO: AVANGUARDIE, SPERIMENTALISMI E ROMANZO MODERNISTA

| APPRENDIMENTI | COMPETENZE | CONTENUTI |
|---|--|---|
| <p>Unità 1: Il primo Novecento, storia e società</p> <p>Avanguardie e sperimentalismi</p> | <p>Padroneggiare la lingua italiana, comprendendone gli sviluppi e le evoluzioni</p> <p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole di testi in versi e in prosa</p> <p>Orientarsi fra testi e autori</p> <p>Comprendere i rapporti tra poetiche individuali e fenomeni culturali generali</p> | <p>Storia e società: La Prima guerra mondiale, gli anni Venti e Trenta, il primo Dopoguerra in Italia</p> <p>Le Avanguardie storiche: Espressionismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo</p> <p>Filippo Tommaso Marinetti e il Futurismo</p> <p><i>Il Manifesto tecnico della letteratura futurista</i>. Passi scelti</p> <p>Il Novecento e la crisi delle certezze</p> <p>La psicanalisi di Freud</p> <p>L'influsso di Nietzsche e delle avanguardie</p> |
| <p>Unità 2: Il Novecento e la crisi delle certezze e il grande romanzo modernista italiano</p> <p>Luigi Pirandello: la crisi dell'io e della realtà oggettiva</p> <p>Italo Svevo: l'«inetto» e una nuova idea di uomo</p> | <p>Orientarsi fra autori e testi fondamentali del periodo</p> <p>Comprendere le caratteristiche della produzione in versi</p> <p>Cogliere il legame tra le poetiche degli autori e i mutamenti storico-culturali</p> | <p>Il romanzo fra Ottocento e Novecento. Il romanzo psicologico. Novità tematiche e formali con riferimenti a grandi autori europei</p> <p>L'evoluzione del romanzo italiano del Novecento</p> <p>Pirandello: la vita, il pensiero, la poetica umoristica, la narrativa breve. I romanzi e le principali opere teatrali: <i>Il fu Mattia Pascal</i>, <i>Uno nessuno centomila</i>, <i>Enrico IV</i>, <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i> (Analisi di brani scelti)</p> <p>Svevo: la vita, il pensiero, la poetica e la produzione artistica</p> <p>Il romanzo della maturità: <i>La coscienza di Zeno</i> (Analisi di brani scelti)</p> |
| <p>Unità 3: Avanguardie e poetiche del primo Novecento</p> <p>Ermetismo ed i suoi esponenti: Giuseppe Ungaretti, Salvatore Quasimodo, Eugenio Montale</p> | <p>Individuare i tratti fondamentali del periodo storico.</p> <p>Leggere e comprendere testi scritti di vario tipo.</p> <p>Collocare testi letterari nel contesto storico culturale in cui sono stati prodotti</p> | <p>I movimenti del primo Novecento: crepuscolari, vociani, ermetici</p> <p>Ungaretti: la vita, la poetica, la poesia</p> <p><i>Allegria: Soldati, In memoria, Veglia, San Martino del Carso, Fratelli</i> (Analisi di brani scelti)</p> <p>Quasimodo: la vita, la poetica, la poesia</p> <p>Analisi delle raccolte poetiche, <i>Ed è subito sera, Alle fronde dei salici</i></p> <p>Montale: la vita, la poetica del male di vivere, la poesia l'ermetismo</p> |

| | | |
|--|--|--|
| | <p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole di testi in versi e comprendere i cambiamenti cui vanno incontro le forme poetiche Orientarsi fra testi e autori fondamentali</p> | <p><i>Ossi di seppia: Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, I limoni, Cigola la carrucola del pozzo, Ho sceso dandoti il braccio, La casa dei doganieri, Non recidere forbice quel volto</i> Saba: la vita, la poetica, la poesia <i>Il Canzoniere: Trieste</i> (Analisi di brani scelti)</p> |
|--|--|--|

| | | |
|---------------------------------|-----------------------|---|
| Periodo: febbraio-giugno | Numero Ore: 74 | Materiali/Risorse: Beatrice Panebianco, Mario Gineprini, Simona Seminara, "Vivere la letteratura" vol. 3, Casa editrice Zanichelli |
|---------------------------------|-----------------------|---|

CRITERI DI VALUTAZIONE: il docente fa riferimento alle griglie di valutazione adottate dal dipartimento.

Prof. Nazareno Serra

| | |
|-------------------|--------------------------------|
| DOCENTE | Nazareno Serra |
| DISCIPLINA | Storia |
| CLASSE | 5° C curvatura sportiva |

| | |
|-----------------------|--|
| Libro di testo | Antonio Brancati, Trebi Pagliarini “ Comunicare storia ” vol.3, La Nuova Italia |
|-----------------------|--|

| METODO DI LAVORO | RISORSE | VERIFICHE | RECUPERO |
|---|---|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> × Lezione frontale × Discussione guidata × Lavori di gruppo / individuali Classe capovolta <input type="checkbox"/> CLIL × Simulazioni/Esercitazioni × Studio tra pari (peer education) Apprendimento cooperativo Ricerca-Azione <input type="checkbox"/> Compito di realtà (Anchoring) <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ | <ul style="list-style-type: none"> × Libri / Dizionari × Fonti normative × Manuali <input type="checkbox"/> Laboratorio × WEB / Internet × Contributi Video <input type="checkbox"/> Software <input type="checkbox"/> Esperti esterni <input type="checkbox"/> Altro: | <ul style="list-style-type: none"> × Test / Questionari × Colloqui × Domande flash <input type="checkbox"/> Prove strutturate <input type="checkbox"/> Prove di laboratorio Relazioni <input type="checkbox"/> Esercizi <input type="checkbox"/> Compiti in classe <input type="checkbox"/> Altro: | <ul style="list-style-type: none"> × In itinere Pausa didattica <input type="checkbox"/> Interventi individualizzati <input type="checkbox"/> Classi aperte <input type="checkbox"/> Sportello didattico <input type="checkbox"/> Corso in orario extrascol. <input type="checkbox"/> Altro: |

PARTE 1: IL PRIMO NOVECENTO

| APPRENDIMENTI | COMPETENZE | CONTENUTI |
|--|--|---|
| <p>Unità 1: Dalla Belle Époque alla prima guerra mondiale</p> <p>Il mondo tra le due Guerre mondiali</p> | <p>Individuare i tratti fondamentali di n periodo storico</p> <p>Organizzare l'apprendimento utilizzando varie fonti e varie modalità d'informazioni</p> <p>Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e collocazione geografica</p> <p>Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea</p> <p>Collocare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze e delle tecnologie</p> | <p>Il mondo all'inizio del Novecento</p> <p>L'età giolittiana in Italia</p> <p>La Prima guerra mondiale</p> <p>L'Europa e il mondo dopo la Prima guerra mondiale</p> <p>Dopo la guerra: sviluppo e crisi</p> <p>Il regime fascista in Italia</p> <p>La Germania del Terzo Reich</p> <p>L'URSS di Stalin</p> <p>L'Europa tra democrazie e fascismi</p> |
| <p>Unità 2: La Seconda guerra mondiale</p> <p>Guerra ai civili, guerra dei civili</p> | <p>Individuare i nessi tra sviluppo tecnologico e dinamiche socio-economiche.</p> <p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p> | <p>La svolta del 1941: il conflitto diventa mondiale</p> <p>La controffensiva alleata</p> <p>La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia</p> <p>La vittoria degli alleati</p> <p>Le persecuzioni naziste contro gli ebrei e il loro sterminio in Europa</p> <p>La Resistenza</p> |
| <p>Unità 3: La guerra fredda (panoramica generale)</p> | <p>Individuare i tratti fondamentali di n periodo storico</p> | <p>La guerra fredda: periodizzazione, caratteristiche generali, gli schieramenti in campo, i fenomeni politici, sociali ed economici</p> |

| | | |
|----------------------------------|-----------------------|--|
| Periodo: settembre-giugno | Numero Ore: 36 | Materiali/Risorse: Antonio Brancati, Trebi Pagliarini "Comunicare storia" vol.3, La Nuova Italia |
|----------------------------------|-----------------------|--|

CRITERI DI VALUTAZIONE: il docente fa riferimento alle griglie di valutazione adottate dal dipartimento.

Prof. Nazareno Serra

| | |
|-----------------------|---|
| DOCENTE | Prof. MARCO ROSSI |
| DISCIPLINA | DIRITTO |
| CLASSE | V° C - Sportivo |
| Libro di testo | Nuovo Terzo Tempo – Simone per la scuola – Volume 2 |

| MODULO 1: LA GIUSTIZIA SPORTIVA E LA RESPONSABILITA' | | |
|---|--|---|
| UNITA' DIDATTICHE | COMPETENZE | CONTENUTI |
| <p>Unità 1: I principi generali dell'ordinamento giuridico in tema di responsabilità extracontrattuale.</p> <ul style="list-style-type: none"> -La responsabilità extracontrattuale -Il danno ingiusto -Il nesso causale -Il dolo e la colpa -L'imputabilità -Le cause di giustificazione -La responsabilità oggettiva -La differenza tra responsabilità ordinaria e responsabilità oggettiva | <p>Il concetto di danno: dolo e colpa</p> | <p>Individuare i principi in tema di responsabilità contrattuale ed extracontrattuale.</p> |
| <p>Unità 2: La responsabilità nell'ambito dell'attività sportiva.</p> <ul style="list-style-type: none"> -L'attività sportiva come attività riconosciuta e garantita dall'ordinamento giuridico ordinario -Il principio dell'esimente sportiva -Sport a contatto necessario e sport non a contatto necessario -La responsabilità negli sport a contatto necessario -La c.d. violenza base -La teoria finalistica | <p>Il concetto di responsabilità oggettiva</p> | <p>I principi posti alla base della responsabilità sportiva ed il concetto di esimente sportiva.</p> |
| <p>Unità 3: L'autonomia della giustizia sportiva e le forme di giustizia previste dall'ordinamento giuridico sportivo.</p> <ul style="list-style-type: none"> -L'autonomia della giustizia sportiva -La giustizia tecnica -La giustizia disciplinare | <p>Il concetto di responsabilità oggettiva; dolo e colpa</p> | <p>Il principio di autonomia della giustizia sportiva e collegamento con le altre forme di giustizia e altre forme di tutela.</p> |

| | | |
|--|---|---|
| <p>Unità 4: I principi di giustizia sportiva.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Gli scopi della giustizia sportiva ed il fair play -Principio del contraddittorio tra le parti -Terzietà ed indipendenza del giudice -Professionalità del giudice -Diritto di difesa -Motivazione delle decisioni -Ragionevole durata del processo -Giudizio di impugnazione | <p>Il concetto di giustizia disciplinare</p> | <p>I principi della giustizia sportiva.</p> |
| <p>Unità 5: Gli organi federali di giustizia.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Le tipologie degli organi federali -Il Procuratore federale -La Commissione federale di giustizia -La Commissione federale di Appello -Il giudice unico sportivo | <p>Gli organi della giustizia sportiva</p> | <p>Competenze e funzioni degli organi federali di giustizia.</p> |
| <p>Unità 6: Le origini del doping nell'ordinamento giuridico statale.</p> <ul style="list-style-type: none"> -L'origine del termine doping -Cos'è il doping -Il regolamento antidoping del CONI -La Convenzione di Strasburgo -L'intervento legislativo dell'Italia -Doping esogeno e doping autogeno -Le tipologie di sostanze vietate | <p>Il concetto di illecito sportivo</p> | <p>Origine e disciplina del doping; le tipologie di sostanze vietate.</p> |
| <p>Unità 7: Il doping nell'ordinamento giuridico sportivo.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Doping e violazione del principio di lealtà sportiva -Il doping nella giustizia sportiva -Il doping e le cariche sportive -Gli organi preposti alla lotta contro il doping -La Commissione Antidoping -L'Ufficio coordinamento attività antidoping (U.C.A.A.) -La Federazione medico-sportiva italiana (FMSI) | <p>Differenze tra ordinamento statale e ordinamento sportivo in tema di doping.</p> | <p>Rilevanza del doping come illecito disciplinare.</p> |

Prof. Marco Rossi

| | |
|-------------------|--------------------------|
| DOCENTE | Prof. MARCO ROSSI |
| DISCIPLINA | ECONOMIA POLITICA |
| CLASSE | V° C - Sportivo |

| | |
|-----------------------|---|
| Libro di testo | Nuovo Terzo Tempo – Simone per la scuola – Volume 2 |
|-----------------------|---|

**PERCORSO E:
IL FENOMENO
ECONOMICO NELLO
SPORT**

| UNITA' DIDATTICHE | COMPETENZE | CONTENUTI |
|--|---|--|
| Unità 4: I rapporti economici tra sport e televisione. -La nascita del rapporto sport/televisione ed il suo affermarsi a livello planetario -La televisione come leva per attribuire valore economico al fenomeno sportivo -La fidelizzazione dell'utente -L'influenza della televisione sull'attività sportiva | Il concetto di mercato e il significato di monopolio | Il rapporto tra sport e televisione; la rilevanza della televisione sul fenomeno sportivo. |
| Unità 5: Il marketing sportivo. -Il marketing sportivo -Le tipologie di marketing -I soggetti del marketing sportivo -Le peculiarità del marketing sportivo | Il concetto di marketing e il significato di pubblicità | Il marketing sportivo; le diverse tipologie; i soggetti che possono avvantaggiarsi del marketing sportivo. |
| Unità 6: La sponsorizzazione sportiva. -Il contratto di sponsorizzazione | Concetto di contratto e significato di sponsorizzazione | Lo strumento della sponsorizzazione sportiva e le diverse tipologie. |

| | | |
|---|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> -La sponsorizzazione dei singoli atleti -La sponsorizzazione di un club o sodalizio sportivo -La sponsorizzazione tramite l'abbinamento -La sponsorizzazione di una manifestazione sportiva -La sponsorizzazione mediante il "pool" | | |
| <p>Unità 7: La globalizzazione e la convergenza sportiva.</p> <ul style="list-style-type: none"> -La convergenza sportiva -La globalizzazione sportiva -Il business nel settore sportivo: aree di sviluppo | <p>Il concetto di business e sponsorizzazione</p> | <p>Il significato di convergenza sportiva e concetto di globalizzazione in particolare nel settore sportivo.</p> |

**PERCORSO F:
ASSOCIAZIONI
SPORTIVE
DILETTANTISTICHE E
AFFIDAMENTO DEGLI
IMPIANTI SPORTIVI**

| UNITA' DIDATTICHE | COMPETENZE | CONTENUTI |
|---|---|--|
| <p>Unità 1: Le associazioni sportive dilettantistiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> -L'attività sportiva dilettantistica -Le associazioni sportive dilettantistiche (ASD) -La costituzione della associazione sportiva dilettantistica -L'abolizione del vincolo sportivo per gli atleti dilettanti | <p>Il concetto di associazione sportiva e nozione di scopo di lucro; finalità ideale ed educativa</p> | <p>Modalità di costituzione e disciplina fiscale delle associazioni sportive; l'attività sportiva dilettantistica e le forme giuridiche attraverso le quali può essere esercitata.</p> |
| <p>Unità 2: L'affidamento degli impianti sportivi.</p> <ul style="list-style-type: none"> -La nozione di impianto sportivo -La natura giuridica degli impianti sportivi -L'uso degli impianti sportivi -La gestione degli impianti sportivi -Le modalità di affidamento degli impianti sportivi -La gestione degli impianti sportivi affidata ai soggetti del mondo dello sport -Uso degli impianti sportivi scolastici e palestre fuori dall'orario scolastico | <p>Concetto di associazione sportiva e significato di impianto sportivo</p> | <p>I soggetti a cui affidare la gestione degli impianti sportivi; la procedura di affidamento degli impianti sportivi.</p> |

| | |
|-------------------|---------------------------|
| DOCENTE | Esposito Annalisa |
| DISCIPLINA | Inglese |
| CLASSE | 5^a C sp |

| | |
|-----------------------|--|
| Libro di testo | Career Paths in Business (Bettinelli-Galimberti ,Lang) |
|-----------------------|--|

| UNITA' DIDATTICHE | CONTENUTI |
|-----------------------------|---|
| <i>Globalisation</i> | <ul style="list-style-type: none"> • How globalisation started • Aspect of globalisation • Glocalisation |

| UNITA' DIDATTICHE | CONTENUTI |
|--|--|
| <i>The International market</i> | <ul style="list-style-type: none"> • Import-Export • International /Domestic Trade • Trading blocs • Protectionism • Tariffs/Subsidies/Quotas |
| <i>Business organisations</i> | <ul style="list-style-type: none"> • Sole traders /Partnerships • Limited companies • Cooperatives /Franchising • Start -ups / Crowdfunding (Amazon's exceptional long-term growth) • Multinational companies |

| UNITA' DIDATTICHE | CONTENUTI |
|----------------------------|--|
| Marketing | <ul style="list-style-type: none"> • 5C Analysis • Steeple Analysis • SWOT Analysis • Marketing mix – 4 Ps |
| Advertising | <ul style="list-style-type: none"> • Informative/Reminder/Persuasive Advertising • Digital Advertising • Social media Advertising (influencer Marketing) • Misleading Advertising |
| Banking and Finance | <ul style="list-style-type: none"> • Types of Banks (Retail / Commercial /Central Banks) • Digital Banking • Banking security • Cryptocurrencies • The Stock Market Crash • The 21st century- The financial crises |
| The European Union | <ul style="list-style-type: none"> • Brexit milestones. |

Prof.ssa Annalisa Esposito

| | |
|-------------------|---|
| DOCENTE | Anna Maria Cacioni |
| DISCIPLINA | Francese |
| CLASSE | 5C Sportiva (seconda lingua straniera) |

| | |
|-----------------------|---------------------------------------|
| Libro di testo | Savoir Affaires – Petrini Dea Scuola. |
|-----------------------|---------------------------------------|

| UNITA' DIDATTICHE | COMPETENZE | CONTENUTI |
|--|--|---|
| Unité 1. La mondialisation: histoire et définition. | Analyser les stratégies commerciales. La mondialisation dans les différents pays du monde et les différents types de marchés. Connaitre les organisations internationales et savoir leurs compétences. | Les organisations internationales face à la mondialisation. Les marchés émergents et les marchés matures. La responsabilité sociale des entreprises. Le commerce équitable et les banques éthiques. La France et la Francophonie: La Francophonie. Le Français en Europe. Le Quebec. Le Maghreb. L'Afrique Francophone. |

| | | |
|---|--|--|
| Unité 2: La vente et la livraison. | Savoir analyser et comparer un contrat de vente. Analyser un bon de commande et une facture. Choisir le meilleur moyen de transport. | L'offre. Le contrat de vente. La commande. La facturation. Le règlement. Le règlement en ligne. La logistique. Le contrat de transport. Les Incoterms, Les douanes. L'Economie: Secteurs primaire, secondaire et tertiaire. Le tourisme. |
|---|--|--|

| UNITA' DIDATTICHE | COMPETENZE | CONTENUTI |
|--|---|--|
| Unità 3: L'assurance | Le fonctionnement des assurances. Comprendre une offre d'assurance. Analyser les risques du transport maritime. | Le contrat d'assurance. Les différents types de contrats. L'assurance de transport. Culture et société: Immigration. Le monde du travail. Les femmes. |
| Unité 4: Les banques et la bourse | Connaitre les principales catégories de banques. Comment éviter le phishing. Comprendre une proposition de leasing. Comprendre le fonctionnement des opérations de Bourse. | Les banques physiques. Les banques en ligne. Les opérations bancaires. Les formes de financement aux entreprises. Les Typologies de bourses. L'Economie: Secteurs primaire, secondaire et tertiaire. Le tourisme. |

| UNITA' DIDATTICHE | COMPETENZE | CONTENUTI |
|--|--|---|
| Unité 5: Le commerce. | Connaitre les types de commerce, comme le commerce de détail. Analyser les professions commerciales. Savoir la différence entre commerce traditionnel et e-commerce. Savoir classier les types de commerce. | Les formes du commerce de détail, les point de vente. Différence entre franchiseur et franchisé. Le contrat de franchise. Le fond de commerce. Les intermédiaires du commerce. Les types de commerces. Les graphiques sur l'e-commerce. Les canaux à activer pour vendre en ligne. Le role du Président de la République. Les Principes démocratiques de la France. |
| Unité 6: La publicité et la promotion | Savoir analyser les composants d'une publicité. Choisir les médias pour une campagne publicitaire. Le parrainages et ses objectifs. Organiser les foires et les salons. | Les formes du commerce de détail, les point de vente. Différence entre franchiseur et franchisé. Le contrat de franchise. Le fond de commerce. Les intermédiaires du commerce. Les types de commerces. Les graphiques sur l'e-commerce. Les canaux à activer pour vendre en ligne. Les origines de l'UE. Les Institutions européennes. Les organisations internationales. |

Prof.ssa Anna Maria Cacioni

| | |
|-------------------|--------------------------|
| DOCENTE | Giovanni Marsella |
| DISCIPLINA | Scienze Motorie |
| CLASSE | 5 C SP |

| | |
|-----------------------|-----------------------------------|
| Libro di testo | Più movimento Slim + Ebook |
|-----------------------|-----------------------------------|

MODULO 1: SPORT E INTERAZIONE

| UNITA' DIDATTICHE | COMPETENZE | CONTENUTI |
|---|--|---|
| <p>Unità 1: SAPER GIOCARE CON GLI ALTRI</p> <p>Unità 2: SENTIRSI, CONOSCERSI, CONTROLLARSI.- CONOSCERE E RISPETTARE LE REGOLE</p> | <p>Disciplinari: Praticare i diversi sport individuali e di squadra. Controllare posturalmente i diversi segmenti corporei; in forma statica, statica dinamica, dinamica.</p> <p>Trasversali: Relazionarsi (lavorare in gruppo) saper confrontare con gli altri la propria rappresentazione di un problema o di una situazione (riferita ad un compagno ,alla squadra ambiente, classe).</p> | <p>Conoscenza e pratica dei diversi sport di squadra.</p> <p>Avviamento alle specialità dell'atletica leggera (corsa di resistenza, corsa veloce, staffetta, lanci e salti)</p> <p>Compiere azioni semplici e complesse nel più breve tempo possibile (aspetti coordinativi e condizionali) negli sport di situazione.</p> <p>Progressioni a corpo libero con tenuta delle posture.</p> |

MODULO 2: AVVIAMENTO ALLO SPORT

| UNITA' DIDATTICHE | COMPETENZE | CONTENUTI |
|--|---|---|
| <p>Unità 1: SPORT DI SQUADRA: Pallavolo, Basket, Pallamano, calcio a 5.</p> | <p>DISCIPLINARI : Conoscere e praticare, nei vari ruoli ,almeno due sport proposti durante le lezioni.</p> <p>TRASVERSALI: Relazionarsi(lavorare in gruppo) saper confrontare con gli altri la propria</p> | <p>PALLAVOLO, BASKET, PALLAMANO, CALCIO A 5, BADMINTON, ATLETICA.</p> <p>Tecnica: Rielaborare i fondamentali individuali, Propedeutica a coppie, Lavoro di gruppo ed impostazione del lavoro di squadra. Mettere in pratica i gesti appresi, in azioni di gioco. Attacco</p> |

| | | |
|--|---|---|
| <p>Unità 2 : SPORT INDIVIDUALI: Tennis tavolo, Badminton, Calcio balilla, Discipline dell'Atletica leggera.</p> | <p>rappresentazione di un problema o di una situazione. (classe, compagni ,di squadra ecc)</p> | <p>e difesa. Didattica: tutta la didattica delle attività di gruppo verrà effettuata con Lim.</p> |
| <p>Unità 4: Tornei di classe: Pallavolo, Calcio a 5. Tornei individuali: Tennis tavolo, Badminton, Calcio balilla. Calcio Tennis.</p> | <p>Sapersi confrontare con studenti della stessa età, nel rispetto delle regole ma nello stesso tempo avere delle finalità agonistiche, monitorate costantemente dal Fair Play.</p> | <p>ORGANIZZAZIONE: avere dei ruoli organizzativi, di arbitraggio, di logistica e pianificazione nello svolgimento di Tornei scolastici di sport di squadra ed individuali.</p> |

MODULO 3: SALUTE E BENESSERE

| UNITA' DIDATTICHE | COMPETENZE | CONTENUTI |
|-----------------------------|--|--|
| Unità 1: STAR BENE | Promuovere uno stile di vita sano e attivo | Il movimento come linfa vitale per vivere bene e sentirsi sani. Nozioni di primo soccorso: distorsioni, contusioni, fratture, ferite, emorragie, epistassi, shock, soffocamento. Arresto cardiaco (respirazione artificiale e massaggio cardiaco – Defibrillatore) |
| Unità 2: Mangio bene | Promuovere uno stile di vita sano e attivo | Educazione alimentare e fabbisogno energetico, prime nozioni. Corretto Stile di vita, No Fumo, No Alcol, No Droga, rispetto di sé stessi. |

MODULO 4: Movimento e ambiente naturale

| UNITA' DIDATTICHE | COMPETENZE | CONTENUTI |
|---|---|--|
| <p>Unità 1: Aria aperta, uso dell'ambiente naturale: terra, acqua, aria. (Solo Teoria)</p> | <p>Avere comportamenti rispettosi nei confronti della natura e del mare. Sapere come equipaggiarsi prima di una escursione in ambiente naturale. Sapersi orientare con bussole e mappe. Riconoscere i pericoli, evitarli e dominarli.</p> | <p>Conoscere i benefici dell'attività motoria in ambienti diversi. Conoscere la camminata veloce all'aperto e la pratica sportiva all'aperto e nel rispetto dell'ambiente naturale. Attività su TERRA – ACQUA – ARIA. (solo teoria)</p> |
| <p>Unità 2: Il mare, il vento. (solo teoria)</p> | <p>Apprendere importanti nozioni per le escursioni e la navigazione ecologica.</p> | |

SEGUE MODULO 5

MODULO 5 - ATTIVITA' DI PCTO: Conoscere I luoghi di eccellenza Sportiva – CPO DI FORMIA – IUSM DI ROMA – FORO ITALICO (Tennis) – AZIENDA SPORTIVA – LEGGE DELLO SPORT - COME SI ORGANIZZA UN TORNEO

| UNITA' DIDATTICHE | COMPETENZE | CONTENUTI |
|--|---|---|
| Unità 1: VISITA PRESSO IL Centro di preparazione Olimpica di Formia. | Conoscere I luoghi di eccellenza sportive, dove si allenano periodicamente le varie squadre nazionali di vari sport. | Apprendere I meccanismi di crescita tecnica, organizzazione logistica di un Atleta di alto livello. Sacrifici, passione, obiettivi e rinuncia alla vita futile per un sogno di Gloria. |
| Unità 2: visita presso l'Università del Foro Italico (IUSM DI ROMA). | Conoscere l'Università dello Sport, dove studiano tutti coloro che vogliono raggiungere una preparazione di alto livello nello Sport. | Capire l'iter per il raggiungimento di una preparazione completa nello Sport, per il raggiungimento dell'obiettivo primario di diventare un Insegnante, Allenatore, Preparatore fisico, Dirigente, ecc. |
| Unità 3: Corso di Primo Soccorso e BLS (defibrillatore). | Apprendere tutte le procedure e manovre di primo soccorso. Conoscere la procedure dell'uso del defibrillatore. | Attraverso filmati, esempi e spiegazioni dettagliate, si porta a conoscenza del ragazzo ogni tipo di intervento operativo da attuare in caso di infortunio lieve, medio e grave. Esercitazione e visione della procedura di intervento col defibrillatore in caso di arresto cardiaco. |
| Unità 4: come si organizza un evento sportivo. | Apprendere le modalità di organizzazione di un torneo o di una competizione. Dalle adesioni dei concorrenti, alla stesura di gironi e calendar, fino a passare alle fasi finali, premiazioni e logistica dell'evento. | Attraverso la visita al Foro Italico di Roma in occasione degli Internazionali di Tennis di Roma, I ragazzi vengono a contatto con l'organizzazione di un evento sportive di altissimo livello, cogliendone tutti gli aspetti organizzativi. Partecipare con una supervisione e controllo, ai tornei scolastici. Capirne I meccanismi, calendari, gestione e premiazioni. |

Latina 13/05/2025

DOCENTE di scienze Motorie 5C sportivo

Prof. Giovanni Marsella

| | |
|-------------------|--------------------------|
| DOCENTE | De Rosa Salvatore |
| DISCIPLINA | IRC |
| CLASSE | 5 Cspo |

| | |
|-----------------------|--|
| Libro di testo | Custodi di bellezza – G. Marinoni, M. Cassinotti, O. Sorice, Marietti scuola 2022. |
|-----------------------|--|

| APPRENDIMENTI | COMPETENZE | CONTENUTI |
|----------------------------------|---|---|
| Unità 1: L'uomo e la sua dignità | Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano. | <ul style="list-style-type: none">· Il significato della persona umana· La dignità della persona· Diritti umani· La dichiarazione universale dei diritti umani· La posizione della Chiesa |
| Unità 2: Libertà e agire morale | Riconoscere il valore etico della vita umana come la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo. | <ul style="list-style-type: none">· L'essere umano, creatura libera· La legge morale· Perché il male? Il dilemma del male minore |

| APPRENDIMENTI | COMPETENZE | CONTENUTI |
|---|---|---|
| Unità 1: Una nuova etica della vita e della morte | Conoscere gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile. | <ul style="list-style-type: none"> · La bioetica · Questioni di bioetica: l'aborto · La posizione della Chiesa sull'aborto · La fecondazione assistita · Rapporti prematrimoniali e anticoncezionali · Eutanasi e accanimento terapeutico |
| Unità 2: L'impegno per la giustizia | Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo. | <ul style="list-style-type: none"> · L'infiltrazione delle mafie in Italia · Contro la mafia: dal silenzio alla scomunica. · Le testimonianze di don Pino Puglisi e don Peppe Diana. |

| APPRENDIMENTI | COMPETENZE | CONTENUTI |
|---------------------------------|---|--|
| Unità 1: Una morale per la vita | Riconoscere il valore etico della vita umana attraverso la consapevolezza della dignità della persona, della libertà di coscienza, della responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo | <ul style="list-style-type: none"> · Gli sposi, icona dell'amore di Dio. Amoris Laetitia · L'omosessualità: un dibattito ancora aperto |

Prof. Salvatore De Rosa

ALLEGATO n.2
GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

I.I.S. "VITTORIO VENETO SALVEMINI" (LT) Griglia di valutazione prima prova 2025 Commissione

_____ Candidato/a _____ Classe _____ Indirizzo _____ Tipologia _____

| INDICATORI GENERALI (60%) | DESCRITTORI | PUNTI | Punteggio attribuito |
|---|---|--------------|----------------------|
| Competenze testuali Ideazione, pianificazione, organizzazione testuale. Coesione e coerenza testuale. | Ideazione originale, pianificazione e organizzazione efficaci ed articolate. Il testo si presenta pienamente coeso e coerente. | 19-20 | |
| | Ideazione pienamente efficace, pianificazione e organizzazione ben articolate. Equilibrio tra le parti e continuità fra le idee. | 17-18 | |
| | Ideazione, pianificazione e organizzazione corrette e complete. Il testo si presenta coerente e coeso. | 15-16 | |
| | Ideazione, pianificazione e organizzazione corrette. Coerenza e coesione adeguate. | 13-14 | |
| | Ideazione, pianificazione e organizzazione sostanzialmente corrette. Coerenza e coesione sostanzialmente adeguate. | 12 | |
| | Ideazione, pianificazione e organizzazione non completamente corrette. Coesione e coerenza a tratti sbilanciate. | 10-11 | |
| | Ideazione, pianificazione e organizzazione inadeguati. Uso incerto dei connettivi. | 7-9 | |
| | Ideazione, pianificazione e organizzazione assenti. Coerenza e coesione assenti. | 4-6 | |
| Competenze linguistiche Correttezza ortografica e padronanza morfosintattica. Lessico, stile e registro linguistico. | CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E PADRONANZA MORFOSINTATTICA NON VALUTATE | | |
| | Piena padronanza lessicale. Registro linguistico pienamente corretto ed efficace. Stile originale. | 19-20 | |
| | Lessico ricco e personale. Uso corretto ed efficace del registro linguistico. | 17-18 | |
| | Lessico chiaro, adeguato e personale. Registro linguistico adeguato al contesto. | 15-16 | |
| | Lessico corretto e scorrevole. Registro linguistico sostanzialmente adeguato al contesto. | 13-14 | |
| | Lessico semplice. Registro linguistico globalmente adeguato al contesto. | 12 | |
| | Lessico generico. Registro linguistico non del tutto adeguato. | 10-11 | |
| | Lessico ristretto/improprio e ripetitivo. Registro linguistico poco adeguato al contesto. | 7-9 | |
| | Lessico scorretto. Registro inadeguato al contesto. | 4-6 | |
| Competenze critiche, di analisi e rielaborazione Capacità di utilizzare il patrimonio dei riferimenti culturali. Autonomia e riflessione critica. | Capacità di utilizzare il patrimonio culturale piena, sicura e consapevole, anche per effettuare collegamenti interdisciplinari. Riflessione critica approfondita, autonoma ed originale. Completa autonomia operativa. | 19-20 | |
| | Utilizzo originale, analitico e puntuale del patrimonio culturale. Piena autonomia. Riflessione critica e giudizi personali presenti, scorrevoli ed elaborati. | 17-18 | |
| | Utilizzo chiaro, corretto e specifico del patrimonio culturale. Autonomia appropriata. Riflessioni attente, puntuali e ben articolate. | 15-16 | |
| | Riferimenti culturali chiari. Adeguata autonomia. Riflessione critica presente negli elementi essenziali. | 13-14 | |
| | Riferimenti culturali essenziali. Autonomia accettabile. Rielaborazione critica presente, ma poco sviluppata. | 12 | |
| | Riferimenti culturali modesti. Autonomia non pienamente adeguata. Rielaborazione critica limitata ad aspetti semplici. | 10-11 | |
| | Riferimenti culturali confusi e/o lacunosi. Autonomia debole. Riflessione critica appena accennata. | 7-9 | |
| | Riferimenti culturali assenti/inconsistenti. Autonomia e riflessione critica assenti. | 4-6 | |
| INDICATORI | DESCRITTORI | PUNTI | Punteggio |

| SPECIFICI (40%) | | | attribuito |
|---|--|-----------|------------|
| TIPOLOGIA A <u>Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano</u> Rispetto dei vincoli. Comprensione, analisi stilistica, lessicale, retorica del testo. | Rispetto dei vincoli efficace e puntuale. Comprensione completa e corretta; analisi stilistica approfondita e sicura (con collegamenti in analogia o opposizione ad altre conoscenze), analisi lessicale e retorica autonome, complete e puntuali. Sintesi e commento evidenziano solido spessore culturale. Acuti spunti critici. | 37-40 | |
| | Rispetto dei vincoli completo. Comprensione e analisi stilistica complete e corrette. Rielaborazione critica personale. Analisi lessicale approfondita. Analisi retorica chiara, coerente, articolata. | 33-36 | |
| | Rispetto dei vincoli pertinente e puntuale. Comprensione adeguata e corretta. Analisi stilistica chiara e ordinata. Analisi lessicale precisa e puntuale. Analisi retorica completa. | 29-32 | |
| | Rispetto dei vincoli consapevole e pertinente. Comprensione adeguata. Analisi stilistica scorrevole e personale. Analisi lessicale corretta. Analisi retorica sostanzialmente corretta. | 25-28 | |
| | Rispetto dei vincoli essenziale. Comprensione globale. Analisi stilistica asciutta. Analisi lessicale e retorica essenziale. | 24 | |
| | Rispetto dei vincoli non sempre adeguato. Comprensione limitata agli aspetti semplici. Analisi stilistica non adeguatamente sviluppata. Analisi lessicale non sempre corretta. Analisi retorica superficiale. | 21-23 | |
| | Rispetto dei vincoli limitato. Comprensione parziale e/o confusa. Analisi stilistica poco elaborata. Analisi lessicale e retorica accennata. | 17-20 | |
| | Rispetto dei vincoli approssimativo. Comprensione lacunosa/confusa. Analisi stilistica incoerente/approssimativa. Analisi lessicale inadeguata. Analisi retorica parziale e poco elaborata. | 13-16 | |
| | Rispetto dei vincoli stentato. Comprensione lacunosa e confusa. Analisi stilistica, lessicale e retorica assenti. | 8-12 | |
| TIPOLOGIA B <u>Analisi e produzione di un testo argomentativo</u> Individuazione della tesi. Capacità di sostenere un percorso argomentativo. | Piena padronanza nell'individuazione della tesi e degli snodi argomentativi. Percorso argomentativo pienamente sviluppato, originale ed incisivo. | 37-40 | |
| | Piena individuazione della tesi. Percorso argomentativo attento e approfondito. | 33-36 | |
| | Attenta individuazione della tesi. Percorso argomentativo completo. | 29-32 | |
| | Corretta individuazione della tesi. Percorso argomentativo adeguatamente sviluppato. | 25-28 | |
| | Essenziale individuazione della tesi. Percorso argomentativo sviluppato nelle linee essenziali. Adeguato rispetto della consegna. | 24 | |
| | Incompleta individuazione della tesi. Percorso argomentativo non sempre coerente/presente, ma poco sviluppato. | 21-23 | |
| | Inesatta individuazione della tesi. Percorso argomentativo stentato. Superficiale rispetto della consegna. | 17-20 | |
| | Scorretta e incongruente individuazione della tesi. Percorso argomentativo confuso. Poco attenta la consegna. | 13-16 | |
| Assenti l'individuazione della tesi e il percorso argomentativo. Disattesa la consegna. | 8-12 | | |
| TIPOLOGIA C <u>Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo</u> Pertinenza rispetto alla traccia. Efficacia e attinenza del titolo (laddove presente). Correttezza e articolazione di conoscenze e riferimenti culturali. | Totale e attenta correlazione fra testo e traccia. Piena e puntuale individuazione dei concetti chiave. Titolo molto efficace, attinente, accattivante ed originale. Conoscenze approfondite e articolazione dei riferimenti culturali/personali puntuale, accurata e ricercata. | 37-40 | |
| | Piena e attenta correlazione fra testo e traccia. Piena individuazione dei concetti chiave. Titolo pienamente efficace, attinente ed originale. Conoscenze approfondite e articolazione dei riferimenti personali/culturali accurata e puntuale. | 33-36 | |
| | Attenta correlazione fra testo e traccia. Ben individuati i concetti chiave. Titolo appropriato, attinente ed efficace. Conoscenze corrette e articolazione dei riferimenti personali/culturali apprezzabili. | 29-32 | |
| | Corretta attinenza fra testo e traccia. Individuati i concetti chiave. Titolo attinente ed efficace. Conoscenze corrette e articolazione dei riferimenti personali/culturali chiara e scorrevole. | 25-28 | |
| | Testo pertinente alla traccia nei tratti essenziali. Pochi i concetti chiave individuati. Titolo globalmente attinente ed efficace. Conoscenze essenziali e articolazione dei riferimenti ad esperienze personali e culturali asciutta. | 24 | |

| | | | |
|--|--|---------------------------------------|--|
| | Relazione parziale fra testo e traccia. Individuazione approssimativa dei concetti chiave. Titolo moderatamente efficace/leggermente sbilanciato. Conoscenze superficiali e articolazione dei riferimenti personali e culturali superficiale/non sempre pertinente | 21-23 | |
| | Testo non esattamente attinente alla traccia. Individuazione approssimativa dei concetti chiave. Titolo poco attinente non abbastanza efficace. Conoscenze frammentarie e articolazione dei riferimenti culturali episodica/schematica. | 17-20 | |
| | Testo sbilanciato rispetto alla traccia. Inesatta individuazione dei concetti chiave. Titolo poco attinente e inefficace. Conoscenze lacunose e difficoltosa e/o ripetitiva l'articolazione dei riferimenti culturali/personali. | 13-16 | |
| | Assente la relazione fra testo e traccia e mancata individuazione dei concetti chiave. Titolo errato/incongruo. Conoscenze e riferimenti personali e/o culturali assenti. | 8-12 | |
| Elaborato consegnato in bianco 2/20 | Totale punti _____ ÷ 5 = _____ /20 | Punteggio arrotondato _____/20 | |

I Commissari Il Presidente _____

| | |
|-------|-------|
| _____ | _____ |
| _____ | _____ |
| _____ | _____ |
| _____ | _____ |

Griglia di valutazione prima prova (DSA)

I.I.S. "VITTORIO VENETO SALVEMINI" (LT) Griglia di valutazione prima prova 2025 Commissione _____

Candidato/a _____ Classe _____ Indirizzo _____ Tipologia _____

| INDICATORI GENERALI (60%) | DESCRITTORI | PUNTI | Punteggio attribuito |
|--|---|--------------|-----------------------------|
| Competenze testuali Ideazione, pianificazione, organizzazione testuale. Coesione e coerenza testuale. | Ideazione originale, pianificazione e organizzazione efficaci ed articolate. Il testo si presenta pienamente coeso e coerente. | 19-20 | |
| | Ideazione pienamente efficace, pianificazione e organizzazione ben articolate. Equilibrio tra le parti e continuità fra le idee. | 17-18 | |
| | Ideazione, pianificazione e organizzazione corrette e complete. Il testo si presenta coerente e coeso. | 15-16 | |
| | Ideazione, pianificazione e organizzazione corrette. Coerenza e coesione adeguate. | 13-14 | |
| | Ideazione, pianificazione e organizzazione sostanzialmente corrette. Coerenza e coesione sostanzialmente adeguate. | 12 | |
| | Ideazione, pianificazione e organizzazione non completamente corrette. Coesione e coerenza a tratti sbilanciate. | 10-11 | |
| | Ideazione, pianificazione e organizzazione inadeguati. Uso incerto dei connettivi. | 7-9 | |
| | Ideazione, pianificazione e organizzazione assenti. Coerenza e coesione assenti. | 4-6 | |
| Competenze linguistiche Correttezza ortografica e padronanza morfosintattica. Lessico, stile e registro linguistico. | CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E PADRONANZA MORFOSINTATTICA NON VALUTATE | | |
| | Piena padronanza lessicale. Registro linguistico pienamente corretto ed efficace. Stile originale. | 19-20 | |
| | Lessico ricco e personale. Uso corretto ed efficace del registro linguistico. | 17-18 | |
| | Lessico chiaro, adeguato e personale. Registro linguistico adeguato al contesto. | 15-16 | |
| | Lessico corretto e scorrevole. Registro linguistico sostanzialmente adeguato al contesto. | 13-14 | |
| | Lessico semplice. Registro linguistico globalmente adeguato al contesto. | 12 | |
| | Lessico generico. Registro linguistico non del tutto adeguato. | 10-11 | |
| | Lessico ristretto/improprio e ripetitivo. Registro linguistico poco adeguato al contesto. | 7-9 | |
| Lessico scorretto. Registro inadeguato al contesto. | 4-6 | | |
| Competenze critiche di analisi e rielaborazione Capacità di utilizzare il patrimonio dei riferimenti culturali. Autonomia e riflessione critica. | Capacità di utilizzare il patrimonio culturale piena, sicura e consapevole, anche per effettuare collegamenti interdisciplinari. Riflessione critica approfondita, autonoma ed originale. Completa autonomia operativa. | 19-20 | |
| | Utilizzo originale, analitico e puntuale del patrimonio culturale. Piena autonomia. Riflessione critica e giudizi personali presenti, scorrevoli ed elaborati. | 17-18 | |
| | Utilizzo chiaro, corretto e specifico del patrimonio culturale. Autonomia appropriata. Riflessioni attente, puntuali e ben articolate. | 15-16 | |
| | Riferimenti culturali chiari. Adeguata autonomia. Riflessione critica presente negli elementi essenziali. | 13-14 | |
| | Riferimenti culturali essenziali. Autonomia accettabile. Rielaborazione critica presente, ma poco sviluppata. | 12 | |
| | Riferimenti culturali modesti. Autonomia non pienamente adeguata. Rielaborazione critica limitata ad aspetti semplici. | 10-11 | |
| | Riferimenti culturali confusi e/o lacunosi. Autonomia debole. Riflessione critica appena accennata. | 7-9 | |
| Riferimenti culturali assenti/inconsistenti. Autonomia e riflessione critica assenti. | 4-6 | | |
| INDICATORI SPECIFICI (40%) | DESCRITTORI | PUNTI | Punteggio attribuito |

| | | | |
|---|--|-----------|--|
| TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano Rispetto dei vincoli. Comprensione, analisi stilistica, lessicale, retorica del testo. | Rispetto dei vincoli efficace e puntuale. Comprensione completa e corretta; analisi stilistica approfondita e sicura (con collegamenti in analogia o opposizione ad altre conoscenze), analisi lessicale e retorica autonome, complete e puntuali. Sintesi e commento evidenziano solido spessore culturale. Acuti spunti critici. | 37-40 | |
| | Rispetto dei vincoli completo. Comprensione e analisi stilistica complete e corrette. Rielaborazione critica personale. Analisi lessicale approfondita. Analisi retorica chiara, coerente, articolata. | 33-36 | |
| | Rispetto dei vincoli pertinente e puntuale. Comprensione adeguata e corretta. Analisi stilistica chiara e ordinata. Analisi lessicale precisa e puntuale. Analisi retorica completa. | 29-32 | |
| | Rispetto dei vincoli consapevole e pertinente. Comprensione adeguata. Analisi stilistica scorrevole e personale. Analisi lessicale corretta. Analisi retorica sostanzialmente corretta. | 25-28 | |
| | Rispetto dei vincoli essenziale. Comprensione globale. Analisi stilistica asciutta. Analisi lessicale e retorica essenziale. | 24 | |
| | Rispetto dei vincoli non sempre adeguato. Comprensione limitata agli aspetti semplici. Analisi stilistica non adeguatamente sviluppata. Analisi lessicale non sempre corretta. Analisi retorica superficiale. | 21-23 | |
| | Rispetto dei vincoli limitato. Comprensione parziale e/o confusa. Analisi stilistica poco elaborata. Analisi lessicale e retorica accennata. | 17-20 | |
| | Rispetto dei vincoli approssimativo. Comprensione lacunosa/confusa. Analisi stilistica incoerente/approssimativa. Analisi lessicale inadeguata. Analisi retorica parziale e poco elaborata. | 13-16 | |
| | Rispetto dei vincoli stentato. Comprensione lacunosa e confusa. Analisi stilistica, lessicale e retorica assenti. | 8-12 | |
| TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo Individuazione della tesi. Capacità di sostenere un percorso ragionativo. | Piena padronanza nell'individuazione della tesi e degli snodi argomentativi. Percorso ragionativo pienamente sviluppato, originale ed incisivo. | 37-40 | |
| | Piena individuazione della tesi. Percorso ragionativo attento e approfondito. | 33-36 | |
| | Attenta individuazione della tesi. Percorso ragionativo completo. | 29-32 | |
| | Corretta individuazione della tesi. Percorso ragionativo adeguatamente sviluppato. | 25-28 | |
| | Essenziale individuazione della tesi. Percorso ragionativo sviluppato nelle linee essenziali. Adeguato rispetto della consegna. | 24 | |
| | Incompleta individuazione della tesi. Percorso ragionativo non sempre coerente/presente, ma poco sviluppato. | 21-23 | |
| | Inesatta individuazione della tesi. Percorso ragionativo stentato. Superficiale rispetto della consegna. | 17-20 | |
| | Scorretta e incongruente individuazione della tesi. Percorso ragionativo confuso. Poco attenta la consegna. | 13-16 | |
| | Assenti l'individuazione della tesi e il percorso ragionativo. Disattesa la consegna. | 8-12 | |
| TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo Pertinenza rispetto alla traccia. Efficacia e attinenza del titolo (laddove presente). Correttezza e articolazione di conoscenze e riferimenti culturali. | Totale e attenta correlazione fra testo e traccia. Piena e puntuale individuazione dei concetti chiave. Titolo molto efficace, attinente, accattivante ed originale. Conoscenze approfondite e articolazione dei riferimenti culturali/personali puntuale, accurata e ricercata. | 37-40 | |
| | Piena e attenta correlazione fra testo e traccia. Piena individuazione dei concetti chiave. Titolo pienamente efficace, attinente ed originale. Conoscenze approfondite e articolazione dei riferimenti personali/culturali accurata e puntuale. | 33-36 | |
| | Attenta correlazione fra testo e traccia. Ben individuati i concetti chiave. Titolo appropriato, attinente ed efficace. Conoscenze corrette e articolazione dei riferimenti personali/culturali apprezzabili. | 29-32 | |
| | Corretta attinenza fra testo e traccia. Individuati i concetti chiave. Titolo attinente ed efficace. Conoscenze corrette e articolazione dei riferimenti personali/culturali chiara e scorrevole. | 25-28 | |
| | Testo pertinente alla traccia nei tratti essenziali. Pochi i concetti chiave individuati. Titolo globalmente attinente ed efficace. Conoscenze essenziali e articolazione dei riferimenti ad esperienze personali e culturali asciutta. | 24 | |
| | Relazione parziale fra testo e traccia. Individuazione approssimativa dei concetti chiave. Titolo moderatamente efficace/leggermente sbilanciato. Conoscenze superficiali e articolazione dei riferimenti personali e culturali superficiale/non sempre pertinente | 21-23 | |
| | Testo non esattamente attinente alla traccia. Individuazione approssimativa dei concetti chiave. Titolo poco attinente non abbastanza efficace. Conoscenze frammentarie e articolazione dei riferimenti culturali episodica/schematica. | 17-20 | |
| | Testo sbilanciato rispetto alla traccia. Inesatta individuazione dei concetti chiave. Titolo poco attinente e inefficace. Conoscenze lacunose e difficoltosa e/o ripetitiva l'articolazione dei riferimenti culturali/personali. | 13-16 | |
| | Assente la relazione fra testo e traccia e mancata individuazione dei concetti chiave. Titolo errato/incongruo. Conoscenze e riferimenti personali e/o culturali assenti. | 8-12 | |

I Commissari Il Presidente _____

ALLEGATO n.3
GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

I.I.S. "VITTORIO VENETO – SALVEMINI", LATINA

ESAME DI STATO 2024/2025 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA - ECONOMIA AZIENDALE - ITAF (AFM)

NOME e COGNOME _____ CLASSE _____

| INDICATORI | DESCRITTORI | | | | PUNTEGGIO |
|---|---|---|--|--|-----------|
| | L1 | L2 | L3 | L4 | |
| | <u>Obiettivo sostanzialmente non raggiunto;</u> carenze molto numerose e gravi | <u>Obiettivo raggiunto solo in parte;</u> carenze piuttosto numerose o gravi | <u>Obiettivo adeguatamente raggiunto;</u> poche carenze non gravi | <u>Obiettivo pienamente raggiunto;</u> sostanziale mancanza di carenze. | |
| Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina. | 0-0,5 | 1,0-1,6 | 2,2-2,8 | 3,4-4,0 | |
| Padronanza delle competenze tecno-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di <i>business-plan, report</i> , piani e altri documenti di natura economico-finanziaria destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione di dati. | 0-0,8 | 1,6-2,4 | 3,3-4,2 | 5,1-6,0 | |
| Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti. | 0-0,8 | 1,6-2,4 | 3,3-4,2 | 5,1-6,0 | |
| Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. | 0-0,5 | 1,0-1,6 | 2,2-2,8 | 3,4-4,0 | |
| PUNTEGGIO TOTALE (arrotondato all'unità) ESPRESSO IN "VENTESIMI" (voto minimo: UNO) | | | | | |

ALLEGATO n.4
GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un massimo di **venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---------|--|-----------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50-1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1.50-2.50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3-3.50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 4-4.50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 5 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 5 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0.50 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 1.50 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 2 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 2.50 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0.50 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1.50 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 2.50 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |

ALLEGATO n.5

TRACCIA SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA



Ministero dell'Istruzione

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba, *Goal*, in *Il Canzoniere* (1900-1954), Giulio Einaudi, Torino, 2004.

Il portiere caduto alla difesa ultima vana, contro terra cela
la faccia, a non veder l'amara luce.

Il compagno in ginocchio che l'induce, con parole e con mano, a rilevarsi, scopre pieni di lacrime i suoi occhi.

La folla – unita ebbrezza – par trabocchi nel campo. Intorno al vincitore stanno, al suo collo si gettano i fratelli.
Pochi momenti come questo belli, a quanti l'odio consuma e l'amore, è dato, sotto il cielo, di vedere.

Presso la rete inviolata il portiere

– l'altro – è rimasto. Ma non la sua anima, con la persona vi è rimasta sola.

La sua gioia si fa una capriola, si fa baci che manda di lontano.

Della festa – egli dice – anch'io son parte.

Goal è stata composta nel 1933, anno immediatamente precedente i campionati mondiali di calcio che la nazionale italiana si aggiudicò dopo aver sconfitto la squadra cecoslovacca nella finale. Questo componimento conclude il gruppo *Cinque poesie per il gioco del calcio*, dedicate a questo sport da Saba, gran tifoso della Triestina.

1 Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Analizza la struttura metrica, la scelta delle parole e le figure retoriche.
3. Nella poesia sono evidenziati gli atteggiamenti e le reazioni dei due portieri: in che modo Saba li mette in rilievo?
4. Come si manifesta l'esultanza della squadra vincitrice per la rete? E perché i suoi calciatori sono definiti *fratelli*?

2 Quale significato, a tuo avviso, si può attribuire al verso conclusivo della poesia?

3 Interpretazione

Partendo dalla poesia proposta, nella quale viene descritto un momento specifico di una partita di calcio, elabora una tua riflessione sui sentimenti e sugli stati d'animo – individuali e collettivi – provocati da eventi sportivi. Puoi approfondire l'argomento tramite confronti con altri componimenti di Saba e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Natalia Ginzburg, *Le piccole virtù*, Einaudi, Torino, 2005, pag.125-127.

Quello che deve starci a cuore, nell'educazione, è che nei nostri figli non venga mai meno l'amore alla vita. Esso può prendere diverse forme, e a volte un ragazzo svogliato, solitario e schivo non è senza amore per la vita, né oppresso dalla paura di vivere, ma semplicemente in stato di attesa, intento a preparare se stesso alla propria vocazione. E che cos'è la vocazione d'un essere umano, se non la più alta espressione del suo amore per la vita? Noi dobbiamo allora aspettare, accanto a lui, che la sua vocazione si svegli, e prenda corpo.

Il suo atteggiamento può assomigliare a quello della talpa o della lucertola, che se ne sta immobile, fingendosi morta: ma in realtà fiuta e spia la traccia dell'insetto, sul quale si getterà d'un balzo. Accanto a lui, ma in silenzio e un poco in disparte, noi dobbiamo aspettare lo scatto del suo spirito. Non dobbiamo pretendere nulla: non dobbiamo chiedere o sperare che sia un genio, un artista, un eroe o un santo; eppure dobbiamo essere disposti a tutto; la nostra attesa e la nostra pazienza deve contenere la possibilità del più alto e del più modesto destino.

Una vocazione, una passione ardente ed esclusiva per qualcosa che non abbia nulla a che vedere col denaro, la consapevolezza di poter fare una cosa meglio degli altri, e amare questa cosa al di sopra di tutto [...].

La nascita e lo sviluppo di una vocazione richiede spazio: spazio e silenzio: il libero silenzio dello spazio. Il rapporto che intercorre fra noi e i nostri figli dev'essere uno scambio vivo di pensieri e di sentimenti, e tuttavia deve comprendere anche profonde zone di silenzio; dev'essere un rapporto intimo, e tuttavia non mescolarsi violentemente alla loro intimità; dev'essere un giusto equilibrio fra silenzi e parole. Noi dobbiamo essere importanti, per i nostri figli, eppure non troppo importanti; dobbiamo piacergli un poco, e tuttavia non piacergli troppo perché non gli salti in testa di diventare identici a noi, di copiarci nel mestiere che facciamo, di cercare, nei compagni che si scelgono per la vita, la nostra immagine.

[...] Ma se abbiamo noi stessi una vocazione, se non l'abbiamo rinnegata e tradita, allora possiamo lasciarli germogliare quietamente fuori di noi, circondati dell'ombra e dello spazio che richiede il germoglio d'una vocazione, il germoglio d'un essere.

Il brano è tratto dalla raccolta *Le piccole virtù*, contenente undici racconti di carattere autobiografico, composti fra il 1944 e il 1960, in cui la scrittrice esprime le sue riflessioni sugli affetti, la società, le esperienze vissute in quel periodo.

4 Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando i temi principali affrontati.
2. *'L'amore alla vita'* è presente nel testo attraverso richiami al mondo della natura: individuali e spiega l'accostamento uomo-natura operato dall'autrice.
3. Il rapporto tra genitori e figli è un tema centrale nel brano proposto: illustra la posizione della Ginzburg rispetto a esso e spiegate le caratteristiche.
4. Spiega a chi si riferisce e cosa intende l'autrice quando afferma che *'Non dobbiamo pretendere nulla'* ed *'eppure dobbiamo essere disposti a tutto'*.
5. A cosa allude la Ginzburg quando afferma che *'il germoglio d'un essere'* ha bisogno *'dell'ombra e dello spazio'*?

5 Interpretazione

Partendo da questa pagina in cui il punto di osservazione appartiene al mondo adulto e genitoriale, proponi la tua riflessione critica, traendo spunto dalle tue conoscenze, esperienze, letture e dalla tua sensibilità giovanile in questo particolare periodo di crescita individuale e di affermazione di sé.



Ministero dell'Istruzione

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO PROPOSTA BI

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati***, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto “Muori!”». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

1. **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

2. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto

3. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?

4. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del “bambino invisibile”:
. per quale motivo utilizza tale similitudine?

5. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

6. **Produzione**

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle “leggi razziali”; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Giuseppe De Rita**, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

6 La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.

Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vigge ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.

[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converterà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

7 Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «*opinionismo*» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«*approfondimento*», del «*confronto*», della «*dialettica*»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «*livelli più alti di conoscenza*».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «*progressiva potenza dell'Opinione*».

8 Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse *onde di opinione* elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... *senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose*» e, in particolare, sul pericolo che «*nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà*».

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



PROPOSTA B3 *Ministero dell'Istruzione*

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

9 Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1 Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

2 Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E *l'automobile*?

3 Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?

4 Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?



Ministero dell'Istruzione

10 Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.

(<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l'Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l'11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l'Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne

PROPOSTA C2

Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)

11 Virtuale è reale

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

12 Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

13 Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

14 Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

15 Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

16 Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

17 Condividere è una responsabilità

Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.



Ministero dell'Istruzione

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017. Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale?

Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ALLEGATO n.6

TRACCIA SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA



Il candidato svolga le seguenti parti:

PRIMA PARTE

Il candidato:

- A. **Rediga il bilancio in forma sintetica** (Situazione Patrimoniale ed Economica e a valore aggiunto) per gli anni 2024 e 2025 considerando:
- nell'anno 2024 : un Roe 5%; Roi 7,5%; CTO 1,2; IE 55%; Lev 2,5; Tax rate 35%; Tot. Attivo 30.000.000 (nel 2024) e, nel 2025 un Roe del 6% e un Roi del 7% e un totale attivo di € 32.000.000.
 - Effettui il calcolo degli indici più significativi;
 - Predisponga una relazione a commento dei su indicati indici;
 - Indichi brevemente quali sono le finalità del bilancio e i principali principi di redazione.
- B. **Rediga un Budget economico per il triennio 2026-2028** considerando un aumento dei ricavi del 5% per ogni anno rispetto il precedente e il budget degli investimenti per il solo anno 2026.
- C. Considerando inoltre che la società Beta spa opera nel settore della produzione di rubinetti, posto che la capacità produttiva attuale è di $q = € 20.000$ e quella massima è di $q_{max} = 30.000$, il pv è di € 100,00 cv unitari pari a € 35 e CF pari ad € 1.200.000,00, **calcoli il Risultato economico, il BEP; RT*; il Margine di sicurezza.**
- D. **Effettui l'analisi degli scostamenti** relativamente alla produzione dell'articolo R16 considerando i seguenti dati standard:
- Volume della produzione 53.000 q ; consumo materia prima per prodotto Kg 8,5; Impiego manodopera 3 h a 18 € l'ora
- Alla fine dell'anno si rilevano i seguenti dati consuntivi
- Volume della produzione 52.000 q ; consumo materia prima per prodotto Kg 9,5; Impiego manodopera 3 h a 19 € l'ora.

TERZA PARTE

Si predisponga un business plan comprensivo del piano di MRK relativo al lancio di un nuovo prodotto.

Per lo svolgimento sono previste ore ed è concesso soltanto l'uso della calcolatrice e del codice civile.
